



Detenuto evade dal circuito di alta sicurezza del carcere di Augusta: ricerche in corso

Descrizione

(Adnkronos) - Un detenuto - evaso nelle scorse ore dal carcere di Augusta (Siracusa). Sono in corso le ricerche per rintracciare l'uomo. La Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo di inchiesta per ricostruire le modalità dell'evasione.

Su quanto avvenuto, è intervenuto Gennarino De Fazio, responsabile della Uil Fp Polizia penitenziaria, dopo l'evasione ieri sera dalla struttura penitenziaria di un detenuto inserito nel circuito dell'alta sicurezza. «Sono ormai quasi 65.500 i detenuti nelle carceri del Paese, stipati in soli 46.200 posti disponibili, mentre al fabbisogno della Polizia penitenziaria mancano almeno 20mila agenti. Nella casa di reclusione di Augusta, in particolare, si contano ben 476 detenuti a fronte di 267 posti disponibili, con un sovraffollamento del 178%, di contro risultano assegnati solo 204 donne e uomini del Corpo di polizia penitenziaria - dove ne servirebbero almeno 352 (-42%)». A dirlo è Gennarino De Fazio, responsabile della Uil Fp Polizia penitenziaria, dopo l'evasione ieri sera dalla struttura penitenziaria di un detenuto inserito nel circuito dell'alta sicurezza.

«In queste condizioni, evidentemente, non ci si dovrebbe interrogare tanto sulle cause delle evasioni e degli eventi disfunzionali che si verificano nelle prigioni» prosegue il sindacalista -, ma si dovrebbe prendere atto che se il sistema ancora in qualche misura regge lo si deve solo alla professionalità, all'abnegazione, al sacrificio, al senso del dovere e dello Stato degli operatori. Ma pure a questo c'è un limite. Gli agenti sono ormai stremati nelle forze da carichi di lavoro esorbitanti, con turnazioni di servizio che si protraggono anche per 26 ore continuative, e mortificati nel morale da episodi come questo o quando, quali anello debole del sistema, divengono il capro espiatorio cui addebitare le responsabilità, non di rado anche penali», sottolinea il dirigente della Uil Fp Polizia penitenziaria.

«Il Governo deve prendere atto dell'emergenza in essere e che va progressivamente aggravandosi e mettere in campo misure consequenziali, a impatto immediato» conclude -. Va subito deflazionata la densità detentiva, è indispensabile potenziare compiutamente gli organici della Polizia penitenziaria nelle carceri, anche sfoltendo gli uffici ministeriali, senza peraltro rinunciare, come si sta di fatto facendo, alla formazione. Vanno implementati gli equipaggiamenti e le tecnologie, urge

assicurare lâ??assistenza sanitaria, vanno avviate riforme strutturali. Non bastano i palliativi sinora varati, servono provvedimenti di carattere eccezionaleâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 26, 2026

Autore

redazione

default watermark